

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- ✓ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Massimo Mentil

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione  
Comune di Paluzza

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- ✓ Progetto, sotto indicato.

Procedimento di VIA. Progetto “Elettrodotto a 220 kV, “Somplago-Wurmlach”, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato”.

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ✓ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ✓ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

- Atmosfera
- ✓ Ambiente idrico
- ✓ Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ✓ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ✓ Salute pubblica
- ✓ Beni culturali e paesaggio
- ✓ Monitoraggio ambientale
- Altro

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE**

Vedi nota allegata

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

## **ELENCO ALLEGATI**

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso;
- Allegato 3 - Comunicazione parere negativo;
- Allegato 4 - Decreto del Servizio Energia n. 821 SENER-EN-362.3 (Precedente soluzione progettuale);
- Allegato 5 - Deliberazione n. 16/2018 (Atto di indirizzo su progetto di Merchant Line Somplago-Wurmlach);
- Allegato 6 - Progetto tracciato strada romana zona Passo Monte Croce Carnico;
- Allegato 7 - Corografia località Casali Sega;
- Allegato 8 - Proposta cavidotto tratto Ponte Sutrio - Ponte Cercivento;
- Allegato 9 - Proposta cavidotto Cleulis-Timau.

Paluzza, 17.05.2019

Il dichiarante

Firmato da:Massimo Mentil  
Organizzazione:COMUNE DI PALUZZA/84001330301  
Data: 17/05/2019 09:39:07



# COMUNE DI PALUZZA

Provincia di Udine

Piazza XXI / XXII luglio n. 7 33026 PALUZZA (UD) C.F. 84001330301 - P.IVA 01498050309

UFFICIO SINDACO

Trasmessa via PEC ([dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it))

Paluzza, li 17.05.2019

OGGETTO: Progetto "Elettrodotto a 220 kV, "Somplago-Wurmlach", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato".

**Comunicazione parere negativo.**

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali  
PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Con la presente, codesta amministrazione comunale, conferma il proprio parere negativo rispetto alla realizzazione dell'opera dell' "Elettrodotto a 220 kV, "Somplago-Wurmlach", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato".

In considerazione dell'elevata potenza e dei possibili effetti sulla salute della popolazione, si esprime nuovamente la contrarietà (già espressa con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 20.03.2018) ad un tracciato il quale, benché schermato, attraversa i centri abitati o comunque passa in prossimità di abitazioni (considerando che la realizzazione dell'opera determinerebbe la creazione di una servitù a carattere permanente e, pertanto, la diminuzione del valore delle abitazioni adiacenti a tale linea).

Si fa presente che l'amministrazione è tenuta a tutelare i sopracitati interessi di carattere pubblico, non ultimo l'impatto ambientale.

Tutto ciò premesso, si presentano le seguenti osservazioni:

- Lungo la Strada Statale n. 52 Bis "Carnica" il tracciato del cavidotto dalla località Ponte di Sutrio al ponte che porta a Cercivento, necessita di essere spostato in modo da seguire l'argine del torrente But per evitare le abitazioni e gli insediamenti artigianali della frazione di Rivo; si evidenzia, inoltre, la perplessità per la parte di tracciato che affiancherebbe la ditta Carniaflex S.r.l. (Fg. 53, Mapp. 143-148), chiedendo l'interramento della condotta nell'alveo del torrente per un breve tratto di circa 80 metri, al fine di allontanarlo dalla fabbrica. Analoga soluzione dovrà essere individuata per la buca giunti posta nel piazzale antistante la sopracitata ditta, in quanto la zona è interessata dalla realizzazione di due fermate per il trasporto pubblico locale oltre che dalla presenza di un'importante zona di sosta per il traffico turistico transfrontaliero;
- Nella località dell'oleodotto di Casteons (Fg. 45, Mapp. 126) il tracciato anziché costeggiare le abitazioni dal civico n. 115 al civico n. 128 di Via Divisione Julia, dovrà essere spostato sulla strada sterrata dell'argine del torrente But, ed adeguatamente schermato;
- Nella località di Casali Sega si chiede il mantenimento della precedente soluzione progettuale (Decreto n. 821 SENER/EN/362.3 del Servizio Energia Regionale) maggiormente corrispondente alle esigenze manifestate dagli abitanti della località in parola;
- Il territorio prossimo al Passo di Monte Croce Carnico è riconosciuto quale ambito di alto valore storico, archeologico (come da proposta della Soprintendenza) ed ambientale (ZPS IT3321001 Alpi Carniche) nel rispetto del PPR (Piano Paesaggistico Regionale) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, evidenziando che nel progetto presentato sono carenti le specifiche di dettaglio tese a proteggere e tutelare tale ambito. Nello specifico, nell'area, sono presenti il sedime della strada romana Via Julia Augusta, con antiche insegne lapidee, e importanti reperti risalenti alla prima guerra mondiale quali rifugi, gallerie e trincee meta di visite turistiche.

Questa amministrazione rimane in attesa di conoscere il progetto di dettaglio corredato da relazione geologica e archeologica poiché eventuali soluzioni non dovranno interferire in alcun modo con tali importanti testimonianze storiche, archeologiche ed ambientali.

Si richiede, inoltre, per il tratto di tracciato limitrofo alla galleria antecedente al Passo di Monte Croce Carnico lo spostamento dello stesso nella sede stradale e quindi internamente o, in alternativa, vicino alla galleria stessa.

Infine, preme segnalare, che manca uno studio di impatto ambientale approfondito per la tutela delle specie protette (Francolino di Monte e Aquila Reale) e dei rapaci notturni presenti nell'area interessata dall'intervento.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

**Il Sindaco**  
**Massimo Mentil**

Firmato da:Massimo Mentil  
Organizzazione:COMUNE DI PALUZZA/84001330301  
Data: 17/05/2019 09:38:10

**Decreto n° 821**

SENER/EN/362.3

**Servizio energia**

L.R. n°19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per costruzione e l'esercizio di un elettrodotto interrato con tensione 132 kV di carattere sovraregionale e opere e infrastrutture connesse tra il confine di Stato con l'Austria e la stazione elettrica di Paluzza – Secab in comune di Paluzza (UD) e il cui tracciato interessa i comuni di Paluzza e Cercivento.

Modifica all'art. 7 del decreto n° 66 del 02/03/2009, così come modificato dal decreto n° 335 del 1/03/2011

Richiedente: Società Alpen Adria Energy Line S.p.A.

N. pratica: 362.3

**Il Direttore del Servizio**

**Visto** che con Decreto n. 66 del 02/03/2009 rilasciato dal Servizio energia e telecomunicazioni della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A., con sede legale in Verona (VR), via Garibaldi 17, C.F. e P.IVA 03431880230, ai sensi degli artt. 9 e 13 della L.R. 30/2002, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto in cavo interrato con tensione 132 kV di carattere sovraregionale di collegamento transfrontaliero tra il confine di Stato con l'Austria e la stazione elettrica di Paluzza-SECAB in comune di Paluzza (UD) e delle opere e infrastrutture connesse e previste nel progetto di cui in premesse.

**Visto** che l'art. 7 del suddetto decreto prevede che *"la Società titolare è tenuta ad iniziare i lavori entro due anni a decorrere dalla data del suddetto provvedimento e a ultimarli entro quattro anni dalla data di inizio dei lavori stessi. Eventuali richieste di proroga, motivate da cause di forza maggiore e comunque non dipendenti dalla volontà della Società titolare del provvedimento, possono essere autorizzate dalla scrivente struttura regionale. Eventuali volturazioni del suddetto decreto ad altro soggetto societario non modificano in alcun modo tali termini."*

**Vista** la richiesta della Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. di data 25/11/2010, pervenuta

allo Scrivente Servizio in data 01/12/2010 al prot. 66973, di una proroga di 36 mesi dei suddetti termini, sebbene il progetto abbia ottenuto il decreto di autorizzazione ai sensi della Legge della Regione Carinzia per la protezione della natura (Ktn NSchG) e quello ai sensi della Legge per la Foresta (ForstG), sono tuttavia ancora pendenti davanti al Governo regionale della Carinzia una procedura di approvazione ai sensi della K-EG, con il numero di procedura 15-EN-1372/2006 (050-2010) e al Ministero federale per l'economia, la famiglia e i giovani (BMWK) una procedura di approvazione riguardante il collegamento dell'elettrodotto alla linea a 220kV di Würmlach (numero di procedura GZ BMWA-556.050/0080-IV/5a/2006) e quindi per ragioni non dipendenti dalla volontà della Società titolare del provvedimento;

**Visto** il decreto n. 335 del 01/03/2011 rilasciato dal Servizio energia, con cui veniva concessa una proroga di 36 mesi del termine di inizio lavori, quindi entro il 2/03/2014;

**Vista** la richiesta della Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. di data 27/01/2014 registrata al prot n. SENER/2122/EN/362.3, di una proroga di 36 mesi dei suddetti termini, in quanto è ancora pendente davanti al Ministero federale per l'economia, la famiglia e i giovani (BMWF) dell'Austria, una richiesta di Autorizzazione per la sottostazione 132/220 kV di connessione dell'elettrodotto in progetto alla linea della Austrian Power Grid a 220 kV Lienz-Obersielach;

**Visto** la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

**Ritenuto** che alla luce della norma da ultimo citata, sussistono i presupposti per concedere alla Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. la proroga di 36 mesi del termine per iniziare i lavori di realizzazione dell'elettrodotto interrato;

**Visto** la nota prot. SENER/4404/EN/362.3 di data 10/02/2014 con la quale il Servizio energia ha comunicato l'avvio del procedimento e la richiesta di pareri ai componenti della Conferenza di servizi;

**Riscontrato** che sono pervenute, la nota prot. n. SENER/6116/EN/362.3 di data 26/02/2014 dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo, la nota prot n. SENER/8782/EN/362.3 di data 20/03/2014 del Servizio demanio e consulenza tecnica, le note prot. SENER/11764/EN/362.3 di data 16/04/2014 e SENER/12476/EN/362.3 di data 28/04/2014 del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità;

**Considerato** che l'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo ha espresso parere favorevole, precisando che codesta società dovrà richiedere direttamente al suddetto Ispettorato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, il rinnovo dell'Autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico ed alla trasformazione del bosco;

**Considerato** il termine di scadenza dell'Autorizzazione Paesaggistica;

**Constatato** quindi che non sussistono, da parte degli Enti e servizi dell'amministrazione regionale che hanno partecipato al procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica, motivi ostativi alla concessione di tale proroga;

## Decreta

**Art. 1** i termini di cui all'art. 7 del decreto n° 66 del 02/03/2009, così come modificato dal decreto n° 335 del 1/03/2011, relativo alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione 132 kV di carattere sovrapregionale di collegamento transfrontaliero tra il confine di Stato con l'Austria e la stazione elettrica di Paluzza-SECAB in comune di Paluzza (UD), rilasciato ai sensi degli artt. 9 e 13 della L.R. 30/2002, alla Società ALPEN ADRIA ENERGY LINE Spa, C.F. e P.IVA 03431880230 sono modificati, fissando il termine di inizio lavori entro il 1/12/2016 e il termine di fine lavori entro il 2/03/2017, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel suddetto decreto n° 66, ed in particolare l'art. 2 che subordina l'efficacia dello stesso al provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della parte di elettrodotto in territorio austriaco rilasciato da parte dell'Autorità straniera competente.

**Art. 2** la Società ALPEN ADRIA ENERGY LINE Spa. dovrà richiedere direttamente all'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo, il rinnovo dell'Autorizzazione in deroga al vincolo

idrogeologico ed alla trasformazione del bosco;

**Art. 3** Per tutto quanto non espressamente previsto nel decreto n. 66 del 02/03/2009 restano fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.

**Art. 4** Il presente Decreto di proroga di autorizzazione unica viene redatto in due originali, dei quali uno è archiviato agli atti d'ufficio e uno viene inviata alla Società ALPEN ADRIA ENERGY LINE Spa.

**Art.5** Copia del presente provvedimento dovrà essere conservata, unitamente al decreto n. 66 di data 2/03/2009, e al decreto 335 di data 1/03/2011, di cui il presente decreto di modifica costituisce parte integrante, presso l'unità locale costituita dall'elettrodotto autorizzato ed esibita su richiesta delle Autorità competenti.

**Art. 6** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 09/05/2014



Il Direttore del Servizio

Ing. Sebastiano Cacciaguerra -

/RET

# ALPEN ADRIA ENERGY LINE SpA

Via C. Scalzi, 21 - 37122 VERONA - TEL. + 39 045 8532010 - FAX +39 045 8532011 - fbogoni@studiobogoni.net

Considerato che

1. in Austria è ancora pendente davanti al Ministero federale per l'economia, la famiglia e i giovani (BMWFJ) una richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 6 e 7 StWG (Legge di stabilità) per la sottostazione 132/220 kV di connessione dell'elettrodotto in progetto alla linea della Austrian Power Grid AG (APG) a 220 kV Lienz-Obersielach (numero di riferimento BMWA 556.050/0080-IV/5a/2006).  
Il procedimento è pendente in quanto per la conclusione dello stesso è indispensabile la stipula del contratto di connessione con la APG; contratto il quale può essere richiesto solo dopo aver ottenuto l'esenzione dalla disciplina che regola il diritto di accesso dei terzi ai sensi del Regolamento Europeo n. 714/2009;
2. a tal fine in data 30/04/2014 la scrivente Società ha inoltrato al Ministero Sviluppo Economico l'istanza di esenzione dal diritto di accesso a terzi ai sensi del Reg. CE/714/2009, (v. all.).  
La richiesta è stata altresì inviata alla competente Autorità Austriaca, E-Control, in via preliminare a mezzo e-mail in data 29/07/2014, priva di allegati, e tramite posta, completa di allegati, in data 31/07/2014 (v. all.).  
In data 22/08/2014 E-Control ha richiesto una serie di chiarimenti e di integrazioni, riguardanti in particolare il business plan e l'analisi dei rischi economici connessi alla realizzazione del progetto, nonché un incontro in merito alla stessa richiesta. Durante l'incontro, tenutosi presso gli uffici di Vienna di E-Control, sono stati forniti i primi chiarimenti e precisati gli argomenti e i documenti da integrare. Tenuti presenti i tempi per il rilascio del parere da parte delle Autorità competenti stabiliti all'art. 17, c. 5, lett. a), Reg. 714/2009, e l'entità delle integrazioni da fornire, E-Control, al fine di rispettare la tempistica dianzi citata, ha contestualmente chiesto alla scrivente Società di ritirare l'istanza di esenzione in essere e di ripresentarla integrata della documentazione necessaria.  
Pertanto, in data 19/09/2014 la scrivente Società ha inviato a E-Control la richiesta di ritiro dell'istanza presentata in data 31/07/2014 (v. all.). In data 15/10/2014 è stato informato di quest'ultima richiesta di ritiro dell'istanza anche il Ministero dello Sviluppo Economico (v. all.);
3. in data 20/01/2015, con lettera n. TE/P20150000268, Terna ha comunicato la stima dei valori di incremento della capacità massima di trasporto (NTC) su cui potrà essere concessa l'esenzione, valutati con riferimento allo scenario previsionale generazione/domanda, sul perimetro di rete di trasmissione 380/220 kV Italia/estero al quale è collegata la porzione di rete 132 kV interconnessa (v. all.).  
Al fine di avere maggiori ragguagli sulla situazione della RTN e sui valori di NTC indicati nella lettera di cui sopra, la scrivente Società ha incontrato Terna in data 25/05/2015 e dall'incontro è emersa la necessità di intervenire per superare la situazione di congestione della porzione di RTN interessata dal progetto e garantire l'immissione in rete della capacità dell'elettrodotto indicata nei procedimenti autorizzativi espletati.  
In data 16/02/2016 Terna ha trasmesso alla scrivente il progetto di massima delle opere di adeguamento necessarie e a tutt'oggi sono ancora in corso incontri al fine di valutare che sia effettivamente garantito il valore della NTC, condizione necessaria per proseguire nel procedimento per l'esenzione dal diritto di accesso a terzi ai sensi del Reg. CE/714/2009;
4. la scrivente Società ha il fermo interesse a che la richiesta di esenzione ai sensi dell'art. 17, Reg. UE n. 714/2009, riprenda il suo iter e si sta altresì adoperando per la predisposizione della documentazione indispensabile, in particolare dell'aggiornamento del business plan;
5. per quanto esposto, la Società non ha ancora ottenuto le autorizzazioni necessarie in entrambi i paesi interessati dall'elettrodotto.

# ALPEN ADRIA ENERGY LINE SpA

Via C. Scalzi, 21 - 37122 VERONA - TEL. + 39 045 8532010 - FAX +39 045 8532011 - f.bogoni@studiobogoni.net

Verona, 06/10/2016  
Prot. n. 00820161110/pec

Inviata per pec a:  
[ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

Spettabile Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale ambiente ed energia  
Servizio energia  
Via Giulia 75/1  
34126 Trieste

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto con tensione 132 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il confine di Stato con l'Austria e la stazione elettrica di Paluzza SECAB nel comune di Paluzza (UD) ed il cui tracciato interessa i comuni di Paluzza e Cercivento.

**Richiesta di proroga dei termini**  
*Rif.: n. pratica 362.2*

Egregi Signori,  
con riferimento all'oggetto, si comunica e si richiede quanto segue.

Premesso che

- I. con decreto 02.03.2009 n. 66 codesta Regione, Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Servizio Energia e Telecomunicazioni ha rilasciato alla società scrivente l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto sovranazionale di cui all'oggetto;
- II. con Decreto 2 marzo 2011, n. 335 (SENER/EN/362.2), codesto spettabile Ente ha rilasciato una proroga di 36 mesi dei termini di cui all'articolo 7 del Decreto n. 66 del 02.03.2009, fermo restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel suddetto Decreto n. 66 ed in particolare l'art. 2 che subordina l'efficacia dello stesso provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della parte di elettrodotto in territorio austriaco rilasciato da parte dell'Autorità straniera competente;
- III. con Decreto n. 821 di data 09/05/2014 codesta Direzione ha stabilito che i termini di cui all'articolo 7 del Decreto n. 66 del 02.03.2009, così come modificato dal Decreto n. 335 del 01/03/2011, sono modificati, fissando il termine di inizio lavori entro il 01/12/2016 e il termine di fine lavori entro il 02/03/2017, fermo restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel suddetto Decreto n. 66 ed in particolare l'art. 2 che subordina l'efficacia dello stesso provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della parte di elettrodotto in territorio austriaco rilasciato da parte dell'Autorità straniera competente;
- IV. in data 26/09/2014, con comunicazione Prot. n. IAFTZ/9/7.1-074942, l'Ispettorato agricoltura e foreste di Tolmezzo ha rilasciato il rinnovo fino al 02/03/2017 dell'Autorizzazione n. 4071 del 18/01/2009 alla trasformazione del bosco e in deroga al vincolo idrogeologico per l'elettrodotto di cui all'oggetto (v. all.);
- V. con Decreto n. 1647/TERINF del 01/04/2016, il Servizio paesaggio e biodiversità ha rilasciato l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, per la realizzazione dell'elettrodotto di cui all'oggetto (v. all.);
- VI. con Decisione del 07/04/2016, n. 08 EN-1372/2006 (054/2016), la Giunta Regionale della Carinzia ha rilasciato una proroga fino al 01/09/2019 dei termini per la costruzione stabiliti nell'autorizzazione concessa in data 23/08/2013 (v. all.);

COPIA

N° 16 del Reg. Del

## COMUNE DI PALUZZA

### Verbale di deliberazione della Giunta comunale

SEDUTA del 20/03/2018

**OGGETTO:**Atto di indirizzo su progetto di Merchant Line Somplago-Wurmlach.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **18.50**, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
		Si	No
<b>Mentil Massimo</b>	<b>Sindaco</b>	Si	No
<b>Bulliano Federica</b>	Assessore	Si	No
<b>Di Ronco Tiziano</b>	Assessore	Si	No
<b>Flora Pier Mario</b>	Assessore	Si	No
<b>Scrignano Luca</b>	Assessore	Si	No

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Deotto Edoardo**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Mentil Massimo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

**Preso atto** del progetto di Merchant Line Somplago-Wurmlach che prevede la realizzazione, da parte della società Alpe Adria Energia, di un cavidotto completamente interrato con una capacità di circa 300 MW da Somplago (IT) a Wurmlach (AT) attraversante i territori dei Comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme e Paluzza;

**Valutata** la documentazione tecnica fornita in relazione al tracciato dell'infrastruttura di che trattasi;

**Ritenuto** di non condividere, per quanto di competenza, il tracciato indicato e di proporre una variante che aggiri gli abitati di Rivo, Paluzza-Casteons, Cleulis, Casali Segà e Timau evitando il passaggio in zone limitrofe ad aree abitate e consenta altresì di allocare la linea interrata in prossimità ad altre servitù per infrastrutture già presenti nell'ambito comunale;

**Considerata** la necessità di formulare atto di indirizzo al Sindaco affinché provveda a richiedere alla società interessata di implementare il progetto con la variante proposta con il presente atto;

**Atteso** che il contenuto dell'indirizzo sopra esposto attiene alle decisioni proprie dell'organo di governo ai sensi dell'art. 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000;

**Constatato** che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, non è richiesto il parere di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili di servizio;

Dopo breve discussione e con voti unanimi;

### **DELIBERA**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di fornire i necessari indirizzi e direttive - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" al Sindaco al fine di richiedere alla società Alpe Adria Energia di procedere all'implementazione del progetto di Merchant Line Somplago-Wurmlach con una variante del tracciato del cavidotto che aggiri gli abitati di Rivo, Paluzza-Casteons, Cleulis, Casali Segà e Timau evitando il passaggio in zone limitrofe ad aree abitate e consenta altresì di allocare la linea interrata in prossimità ad altre servitù per infrastrutture presenti nell'ambito comunale.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE  
f.to **Mentil Massimo**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to **Deotto Edoardo**

---

**CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio online del sito informatico del Comune, per quindici giorni consecutivi dal **23/03/2018** al **07/04/2018** a sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 15 e 20 bis, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.

L'IMPIEGATO ADDETTO

Edoardo Deotto

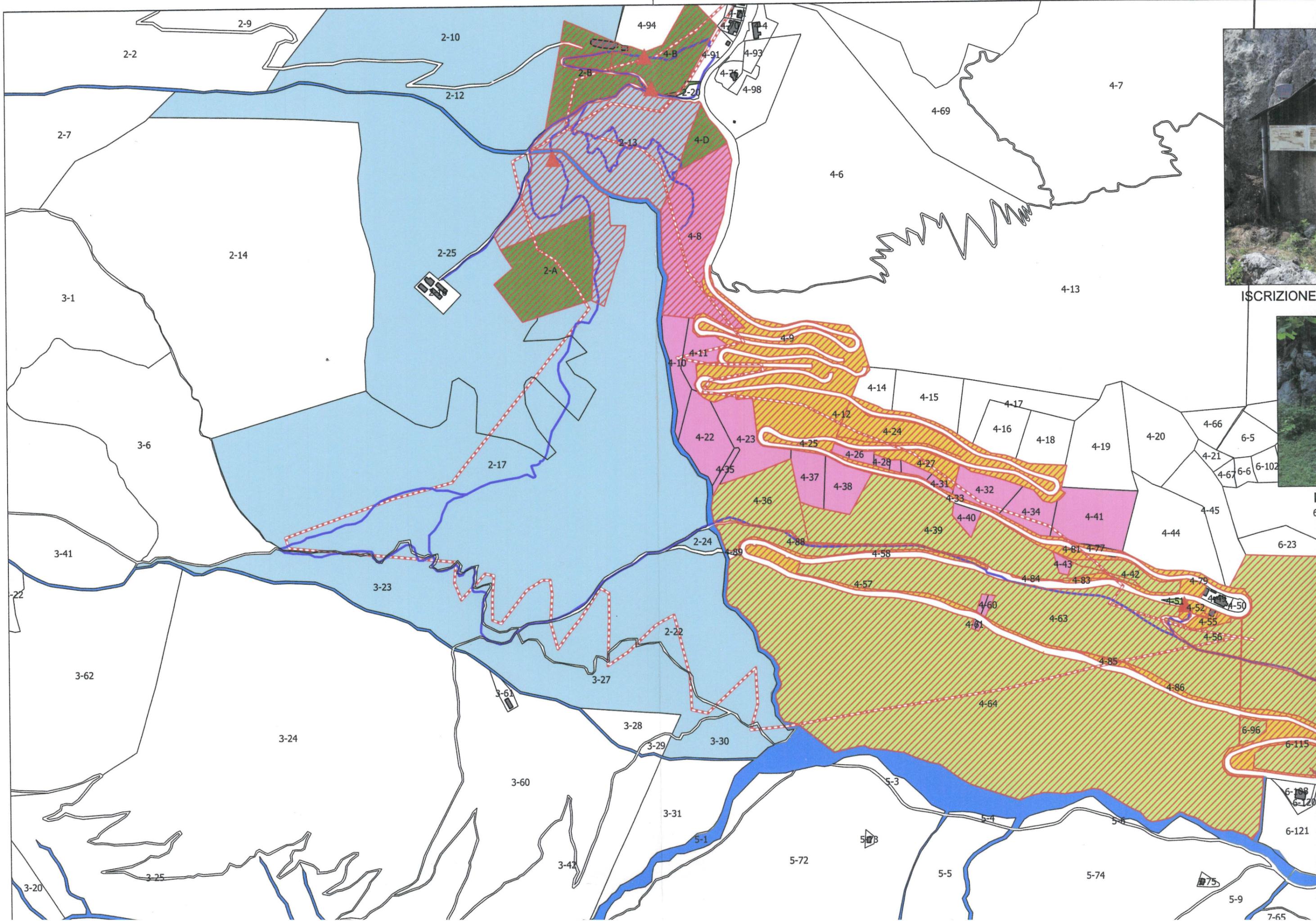
---

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n° \_\_\_\_\_ fogli.

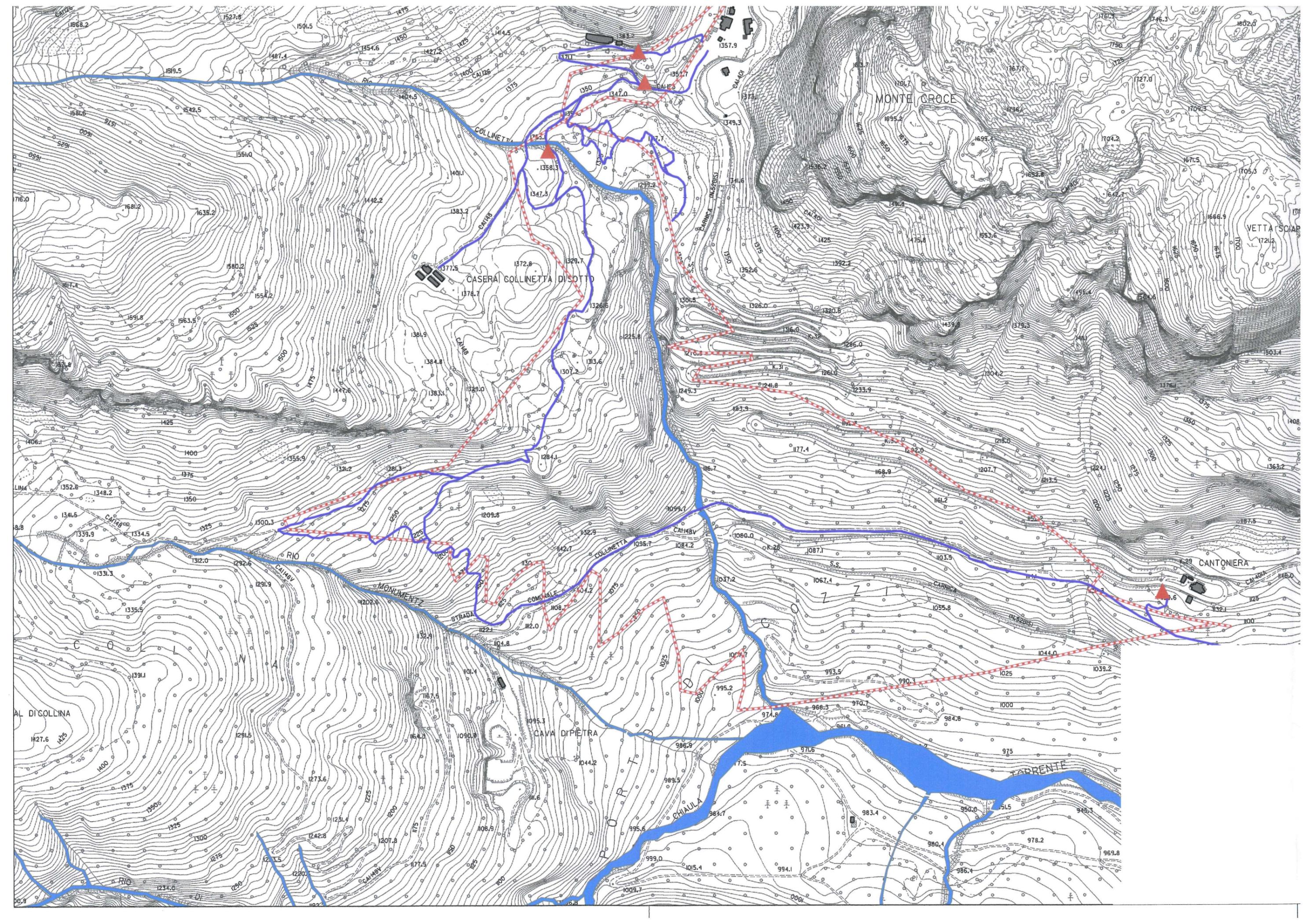
addì \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato

\_\_\_\_\_







PROGETTI DI PAESAGGIO  
L.R. 29.12.206 N. 25 ART.5 c. 12 E 13

LUNGO LA VIA AUGUSTA IN  
CAMMINO TRA STORIA  
NATURA E SPIRITUALITA'

Progetto:  
Studio Associato di Architettura  
e Pianificazione  
Via Cridola 7, 33024 Forni di Sopra (Ud)  
tel/fax 043388424 e-mail 043388424@icf.it

Vittorio Battigelli architetto  
Marino Pavoni urbanista

con  
Adriana Strolli architetto  
Mirta Faleschini archeologa  
Federico Mentil architetto  
Michele Piccottini naturalista  
Karim Romanin perito

Committente  
**Comune di Paluzza**  
Responsabile Unico del Procedimento  
Di Ronco Tiziano

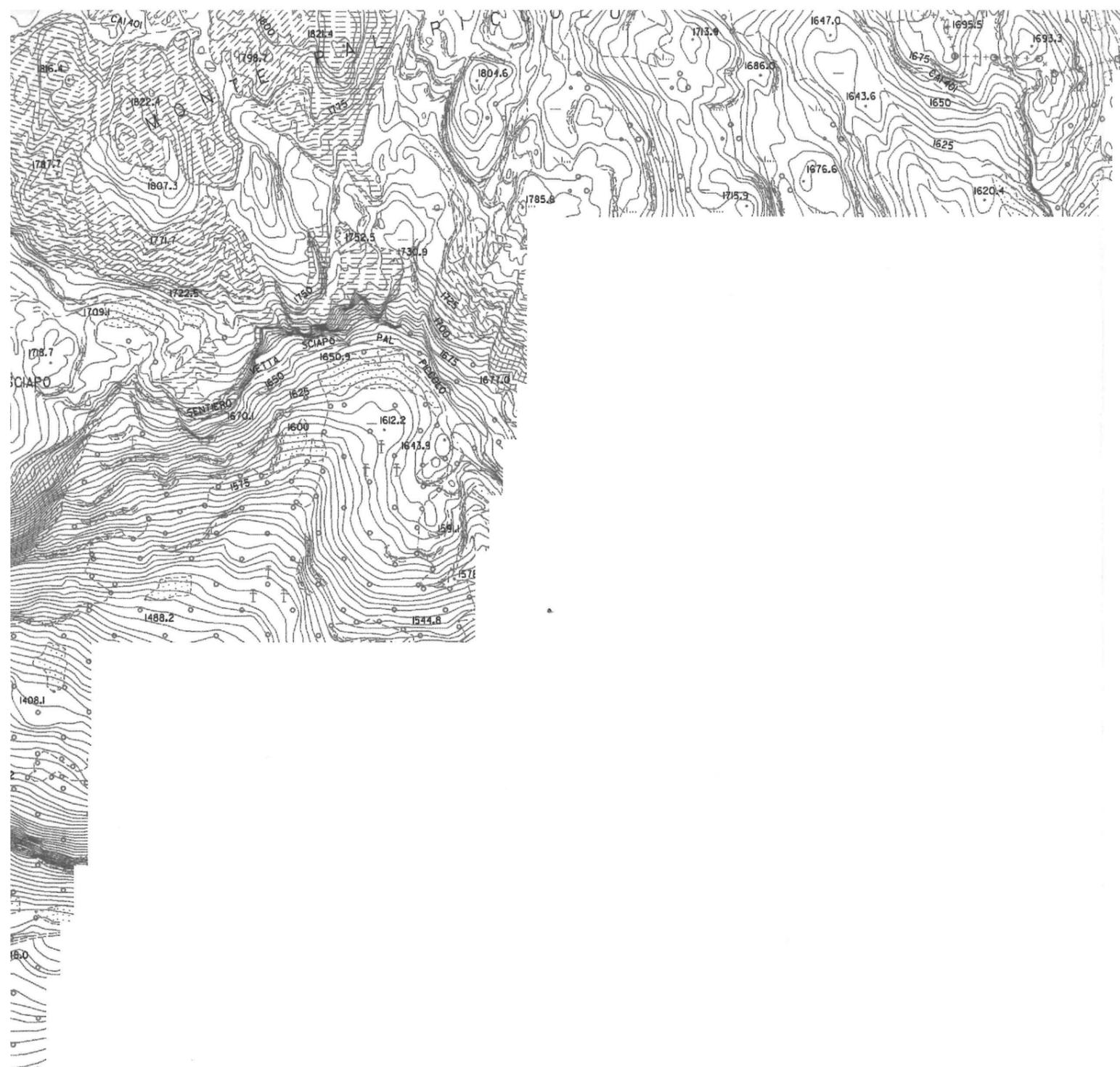
PROGETTO DEFINITIVO

**T1**  
A. RETE CULTURALE  
Strada romana

Proposta vincolo archeologico

Scala 1.5000

Data  
Aprile 2019





COMMITTENTE

# ALPEN ADRIA ENERGY LINE S.p.A

Vicolo del Guasto, 21 - 37121 VERONA

PROGETTISTA



Via Circonvallazione EST 1 - 24040 STEZZANO (BG)

## STUDIO DI INGEGNERIA DE MARTINO

Via Biglia 3/4A - 16128 GENOVA  
 Tel. 0105537003-6 Fax 0105848166  
 e-mail: studema@village.it

## Mercury L&G sas

Società di Servizi Commerciali  
 Via Sauli Pallavicino 96 - 16011 ARENZANO (GE)  
 Tel. 0109130062 Fax 0109131511  
 e-mail: mercury@mclink.it

PROGETTO

## COLLEGAMENTO IN CAVO 132 KV PALUZZA , ITALIA - KÖTSCHACH-MAUTHEN, AUSTRIA

ELABORATO

### COROGRAFIA TRACCIATO VERSANTE ITALIANO PARTE 1

NUMERO ELABORATO

ICQ01 SF04\_1

SCALA

1:5000

DATA

19/07/2007

4					
3					
2	LUG.07	REVISIONE GENERALE	L. BARABINO	DE MARTINO	DE MARTINO
1	GEN.07	REVISIONE GENERALE	L. BARABINO	DE MARTINO	DE MARTINO
0	LUG.06	PRIMA EMISSIONE	L. BARABINO	DE MARTINO	DE MARTINO
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

ICQ01

ICQ01SF04\_rev2.dwg

PRE

SF

02

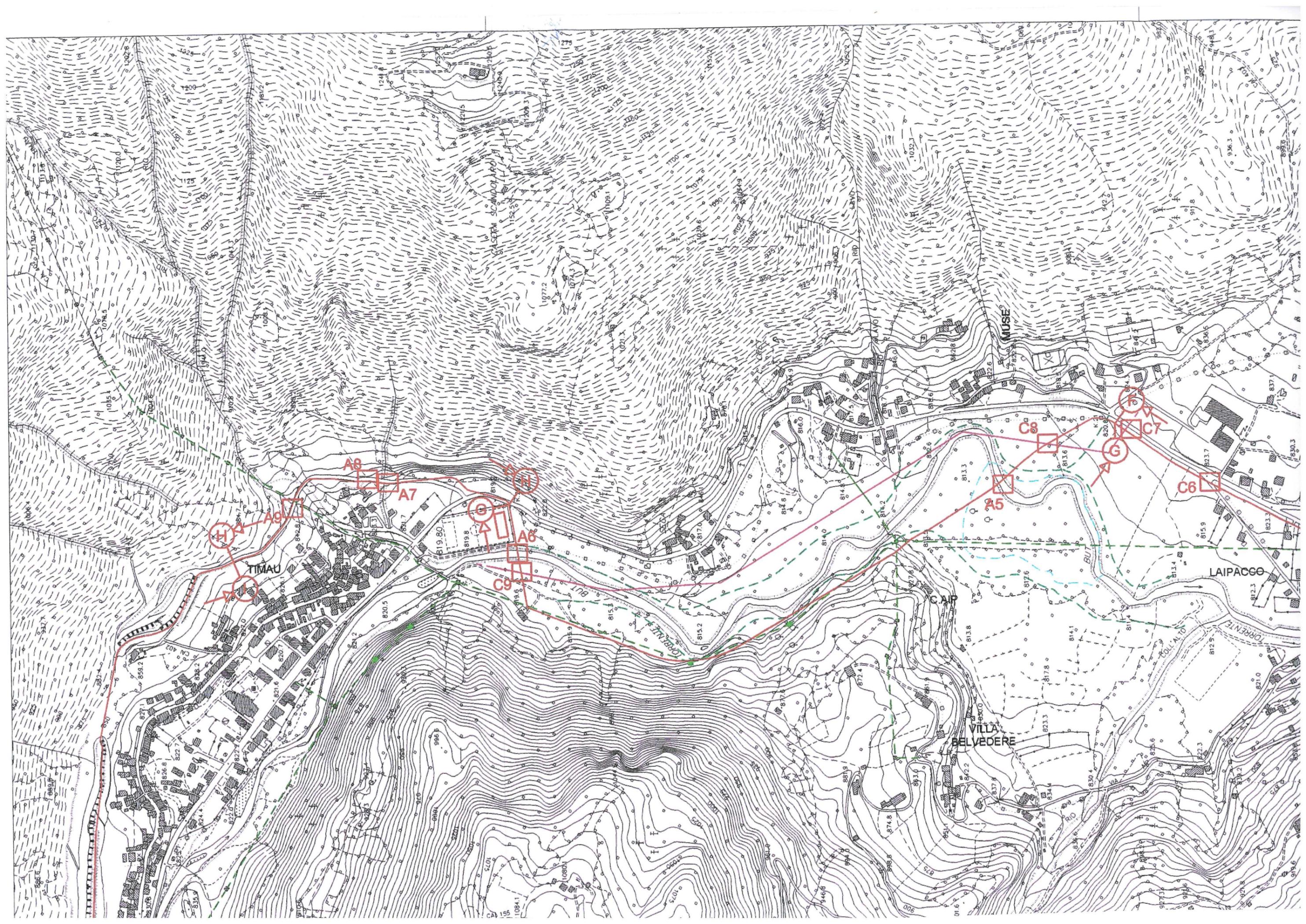
CODICE COMMESSA

NOME FILE

FASE PROGETTUALE

CATEGORIA

REV.



CAVIDOTTO PROPOSTO - TRATTO BENZINAIO "TAMOIL" - PONTE SUTRIO - PONTE LERCIVENTO

CASA MONTUOVANA

Allegato 8

Sopra i Crez

Stavoli Agareit

Brugnosule

Val Disins

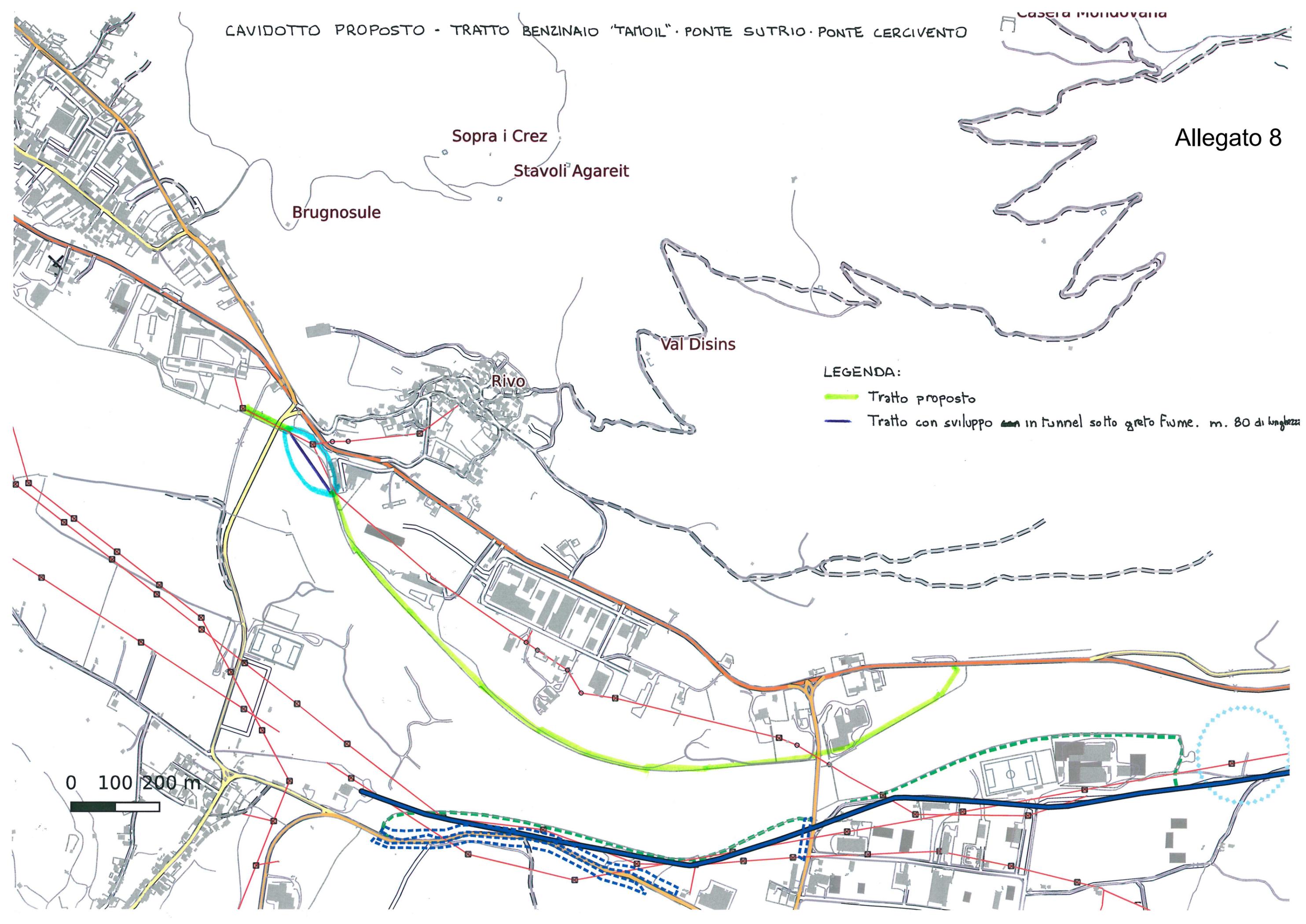
Rivo

LEGENDA:

Tratto proposto

Tratto con sviluppo in tunnel sotto greto fiume. m. 80 di lunghezza

0 100 200 m



Legenda:

- Cavo 132 kV
- - - Oleodotto SIOT
- Tratto proposto

**COROGRAFIA**  
SCALA 1:5000

